

Piacenza, 23 Giugno 2016 (348esimo anniversario della nascita di Gianbattista Vico)

Wikipedia: il raduno mondiale è a Esino Lario, sul lago di Como dal 21 al 28 giugno.



Pochissimi sanno che Esino Lario, un paesino di 760 abitanti in provincia di Lecco, sta ospitando in questi giorni l'evento mondiale **Wikimania 2016**. Wikimania raduna ogni anno i contributori di Wikipedia da ogni parte del mondo con conferenze, discussioni, workshop sui progetti dell'enciclopedia libera.

Dopo Francoforte, Città del Messico, Londra, Harvard e Hong Kong -arrivata addirittura in finale con Manila- il nome di **Esino Lario** è a dir poco stravagante per ospitare un evento mondiale e tecnologico. Tenendo conto anche che Esino è un

paese montano nelle Prealpi lombarde, a cento chilometri da Milano, a cui si arriva percorrendo una strada di circa 12 chilometri tutta curve.

Perché la scelta di Esino allora?

Innanzitutto ha vinto una forma di **ospitalità diffusa** sul territorio seppur complicata a livello organizzativo. Tant'è che per valutare la fattibilità della location i promotori dell'evento hanno dovuto produrre una mappatura di tutto il paese e conteggiare i posti letto disponibili. Gli abitanti di Esino hanno risposto e hanno aperto le porte delle loro abitazioni che in questi giorni ospiteranno 450 persone. "Wikipedia era di per se una sfida impossibile, ma è stata vinta: noi siamo entrati nello stesso spirito", afferma **Iolanda Pensa**, ricercatrice dell'università di Lugano, volontaria di Wikipedia, esinese e prima promotrice della candidatura di Esino.

Ma ha vinto soprattutto l'idea che le cose possono funzionare diversamente: che **può non esserci un centro e una periferia** del sapere e della produzione culturale e che non deve esserci quando si parla di Web. Nell'era della condivisione Social un evento mondiale può svolgersi con successo ovunque.

Infine ha vinto una certa sensazione un po' anglosassone di uscita dal centro, come evidenzia lo slogan dell'evento: "Wikimania goes outdoor". Questo ci fa capire **come i piccoli centri italiani siano riconosciuti** più dall'estero che dagli stessi italiani, sempre troppo attenti ai grandi centri culturali.

www.infonet-online.it

(Eugenio Civardi, Junior Designer per Infonet Piacenza)